



COMUNICATO STAMPA

UGIS – Unione Giornalisti Italiani Scientifici collabora con l'Università di Bologna
Risultati e opportunità della seconda edizione 2023 di UniboPER/PhD Storytelling:

il laboratorio per dottorande e dottorandi

Il MONDO DELLA RICERCA NELL'INFORMAZIONE SCIENTIFICA:

UNA VISIONE CHE GUARDA AL FUTURO NELLA SOCIETA' CHE CAMBIA

Novembre 2023 – Dopo la positiva edizione del 2022, continua la collaborazione tra UGIS – Unione Giornalisti Italiani Scientifici e Università di Bologna che ha prodotto per la seconda edizione del 2023 una crescita e un successo del laboratorio @UniboPER/PhD Storytelling, finalizzato alle dottorande e ai dottorandi dell'Alma Mater per sensibilizzarli sull'importanza di comunicare in maniera semplice ed efficace le loro ricerche. Un'azione indispensabile per condividere con la cittadinanza le conoscenze di un mondo scientifico e tecnologico in rapido sviluppo, di cui la società deve essere consapevole, ma anche per partecipare a bandi di ricerca.

Quest'anno il laboratorio è stato più ampio e articolato e ora vengono pubblicati i lavori dei giovani ricercatori dopo un'attenta selezione.

@UniboPER/PhD Storytelling è una rassegna che racconta storie di ricerca che hanno importanti ricadute e risvolti per la società direttamente dalla voce dei suoi protagonisti ed è stata promossa dalla delegata all'Impegno Pubblico dell'Alma Mater, prof.ssa Maria Letizia Guerra.

Venticinque dottorande e dottorandi dell'Università di Bologna si sono messi in gioco durante questa seconda edizione primaverile del 2023. Tra gli articoli divulgativi dei giovani ricercatori ne sono stati selezionati dieci dall'UGIS e pubblicati sul sito web istituzionale in accordo con l'Università di Bologna, altri sono in corso di pubblicazione su UniboMagazine, la rivista online dell'Alma Mater, altri ancora saranno destinati a riviste d'attualità e di divulgazione scientifica rivolte al pubblico. In fase di progettazione anche la seconda edizione di "Generazioni: la Ricerca incontra la città", rassegna di eventi che si svolgerà nei prossimi mesi nel capoluogo emiliano grazie alla collaborazione tra l'Ateneo bolognese e la Biblioteca Salaborsa - Settore Biblioteche e Welfare culturale del Comune di Bologna. Protagoniste e protagonisti saranno sempre i giovani ricercatori e le ricerche che hanno fatto parte del percorso PhD Storytelling e che animeranno un dialogo con la città sulle sfide sociali, culturali e ambientali del nostro tempo di interesse per la comunità e il territorio.

Dopo queste due edizioni di UniboPER /PhD Storytelling, l'Ateneo felsineo e UGIS proseguiranno la loro collaborazione in studio per nuove iniziative nel 2024.

"La scienza e la tecnologia non sono curiosità come nel passato, da tempo si aprono prospettive per l'umanità che hanno bisogno di essere raccontate da più punti di vista e con responsabilità, e una visione che guarda al futuro, dove sono coinvolte molteplici realtà. Da molti anni UGIS porta avanti una sfida per far conoscere il valore della conoscenza scientifica e promuovere la corretta informazione per tutti, dal mondo del giornalismo, all'università e alla società. È urgente e necessario, nel contesto globale di oggi dove il giornalismo è in continua trasformazione, che lo scienziato sappia interfacciare al pubblico e ai media le sue ricerche - spiega Giovanni Caprara, presidente UGIS, editorialista scientifico Corriere della Sera e docente al Politecnico di Milano.





"Sono contento che questa collaborazione tra UGIS e Università di Bologna stia continuando in un clima sinergico e fertile di nuovi spunti - continua **Giovanni Caprara** - L'obiettivo è estendere in questo processo la divulgazione della cultura scientifica e dell'innovazione, sia da parte del nostro settore che dal mondo accademico. In questo contesto l'Università di Bologna ha colto la sensibilità della nostra missione".

Prosegue la riflessione sulla formazione e divulgazione al grande pubblico, alle giovani generazioni, ai giornalisti, agli scienziati e ai media in cui UGIS - Unione Giornalisti Italiani Scientifici si impegna in sinergia con vari Ordini dei Giornalisti regionali, a partire dall'Emilia-Romagna, enti, istituzioni, associazioni e fondazioni e che vede in prima linea anche l'Università di Bologna attenta e coinvolta in azioni e iniziative di divulgazione per far conoscere al grande pubblico i contenuti della ricerca e le sue ricadute.

"UniboPER / PhD Storytelling punta i riflettori sui progetti di ricerca delle dottorande e dei dottorandi e sulle loro ricadute positive nella quotidianità di ognuno di noi – afferma Maria Letizia Guerra, delegata del Rettore per l'Impegno Pubblico dell'Università di Bologna – l'efficacia della narrazione di tali ricadute è garantita dall'attività di mentoring animata da esperti giornalisti scientifici che rendono l'attività di divulgazione apprezzabile da una vasta platea e certamente rinnovabile in futuro".

Come si è svolta l'edizione 2023

I docenti dell'Alma Mater hanno introdotto le dottorande e i dottorandi nell'affascinante e complesso rapporto tra scienza e società che ha radici lontane per arrivare fino ad oggi, fornendo anche testimonianze di casi di successo di divulgazione della ricerca in cui sono direttamente coinvolti. Nel 2023 il laboratorio si è ampliato coinvolgendo sei giornalisti UGIS, tre per le lezioni singole e tre nel workshop suddiviso in due incontri.

Oltre alla lezione di **Giovanni Caprara** (presidente UGIS ed editorialista scientifico del Corriere della Sera) **su come scegliere gli argomenti da raccontare tra tante notizie di scienza e tecnologia**, si sono aggiunti quest'anno gli interventi di **Giuseppe Nucera** (comunicatore scientifico e multimedia producer) ed **Elena Bauer** (giornalista, responsabile comunicazione scientifica ed eventi, Istituto Fondazione di Oncologia Molecolare ETS - IFOM) sulla divulgazione video, internet e sulla comunicazione di un ente di ricerca.

Mentre per il Workshop 2023, volto a produrre un articolo divulgativo con un abstract sui propri ambiti di studio, le dottorande e i dottorandi e hanno affrontato l'arte del narrare le scienze "ai più giovani", "agli esperti", e ai "curiosi per natura" (con lezioni in aula e lavori di gruppo), insieme ai soci UGIS esperti di formazione Emilio Vitaliano (ingegnere e giornalista scientifico), Cristina Bellon (giornalista, scrittrice e divulgatrice scientifica), e Salvatore Giannella (giornalista scientifico e scrittore) che già aveva condotto questa sezione nel 2022. Alla fine di un lavoro articolato di confronto con i giovani ricercatori e di una attenta analisi sono stati selezionati nell'edizione 2023 da UGIS dieci testi di altrettanti ricercatori per la pubblicazione sul sito UGIS.

I contributi delle dottorande e dottorandi individuati dall'UGIS.

Flavio Valerio Alessi (Dipartimento Filosofia e Comunicazione, corso Psychology, Science, Cognition, and Semiotics PSCS) "Covid: nella marea informativa la bussola segnava l'incertezza", come la scienza comunica in tv e del perché la tv ha alimentato la sfiducia verso gli esperti, un'analisi del ricercatore che lavora al progetto Cronache di una pandemia.

Vasiliki Avramidi (Letterature Europee nel Dipartimento Lingue, Letterature e Culture Moderne (LILEC)), "Penelope canta la consapevolezza", un'intervista immaginaria con la regina di Itaca, tornata protagonista tra gli scaffali della lirica.





Veronica Bruno (Scienze e Tecnologie Agrarie, Ambientali ed Alimentari del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari – DISTAL) "Quando la plastica entra nel cibo", le microplastiche disperse nei terreni agrari penetrano nella catena alimentare mettendo a rischio anche la salute umana. Diego Carli (Scienze della Terra, della vita e dell'ambient STVA del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali BiGeA) "E' il vostro mitocondrio che vi parla", dialoghi silenziosi all'origine della vita. Francesca De Lise (Dipartimento di Psicologia "Renzo Canestrari") "Gufo o Allodola? Dimmi come dormi e ti dirò chi sei?" il modo in cui gli adolescenti dormono influenza la loro Identità scolastica. Simona De Zio (Dipartimento di Chimica "G. Ciamician") "Metabolismo tumorale: possiamo svelare il segreto di quanto mangiano le cellule del cancro", studio sul complesso ingranaggio metabolico della malattia, anche quando l'ossigeno scarseggia.

Filippo Martinini, (Dipartimento dell'Energia elettrica e dell'Informazione "Guglielmo Marconi" DEI) "Mi piace andare veloce!", Lesta è un'intelligenza artificiale capace di rivoluzionare l'acquisizione delle risonanze magnetiche, può ottenere delle immagini valide quattro volte più velocemente del solito. Annalisa Plava (Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia SDE) "Tutto sua madre", una ricerca rivela che le abitudini alimentari delle madri potrebbero essere "socialmente" contagiose. Michele Testa (Dipartimento Scienze Biomediche e Neuromotorie) "A un passo da te", una ricerca volta ad aiutare le persone con difficoltà motoria grazie allo sviluppo di una neuro-protesi. Giulia Trappella (Dipartimento di Farmacia e di Biotecnologie FaBit) "Lunga vita alle vongole", rimedi all'eccessiva mortalità di Chamelea gallina in Emilia-Romagna.

Focus su Università di Bologna

Nel mondo contemporaneo, la **cultura, il sapere e la ricerca** sono divenute risorse imprescindibili per migliorare la qualità di vita delle cittadine e dei cittadini e l'università è da sempre chiamata a rispondere a tali bisogni. In particolare, **l'Università di Bologna** è da sempre impegnata nel **divulgare la ricerca**, alimentare la **curiosità dei numerosi pubblici**, ribadire il primato della conoscenza e tenere aperto il dialogo con la società contribuendo la formazione di un pensiero critico. Un tale indirizzo si colloca in un contesto nuovo in cui l'Università di Bologna ravvisa la propria **responsabilità sociale**, è sempre più proiettata all'esterno, dialoga con i più svariati interlocutori nel **territorio**, progetta insieme e offre **prodotti e servizi**, mette a disposizione i contributi della **comunità accademica** per promuovere una crescita ispirata ai principi di equità, sostenibilità, inclusione, rispetto delle diversità.

Focus su UGIS - Unione Giornalisti Italiani Scientifici

Nata nel 1966, con una *mission* nella comunicazione e divulgazione della cultura scientifica ai media e al pubblico, UGIS negli ultimi anni ha portato avanti con vari Ordini regionali dei Giornalisti seminari di formazione su vari temi scientifici e sulla deontologia in Italia da nord a sud, per tutti i per i giornalisti, non solo specializzati, che nelle redazioni si trovano ad occuparsi di notizie di scienza. Occorre infatti una informazione qualificata e verificata: analisi delle fonti, anche internazionali e dare conto dei diversi pareri, evitare il sensazionalismo e segnalare i necessari tempi per ulteriori ricerche e sperimentazioni. Il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti ha integrato nell'autunno 2020 l'art. 6, sull'informazione scientifica e sanitaria, del "Testo Unico dei Doveri del Giornalista" con le indicazioni elaborate nel Manifesto di Piacenza di UGIS, nato nel 2018 con la collaborazione dell'Ordine dei Giornalisti dell'Emilia-Romagna.

.....

Laboratorio UGIS- Università di Bologna nel sito web di UGIS nella home page e al link:

https://ugis.it/cms/laboratorio-ugis-universita-di-bologna-2023/

E sul Magazine dell'Università di Bologna: https://magazine.unibo.it/rubriche?r=9

Sito web UniboPER/PhD Storytelling: https://site.unibo.it/phd-storytelling/it

<u>Info</u>: UGIS – Unione Giornalisti Italiani Scientifici: 02.77790322, https://ugis.it/cms/, <u>ugis@ugis.it</u>
Università di Bologna, Area Innovazione - Settore Global e Local Engagement - Ufficio Divulgazione scientifica <u>arin.divulgazionescientifica@unibo.it</u>, e Area Pianificazione, Programmazione e Comunicazione - Settore Comunicazione

- Ufficio Stampa ufficiostampa@unibo.it

Sito Università di Bologna - www.unibo.it